

BANDO DI CONCORSO (CIG Z0418F2988)

CONCORSO DI IDEE PER LA REDAZIONE DEL MASTERPLAN

MILANO MARITTIMA 2.0

i paesaggi diffusi della vacanza



1. INTRODUZIONE

1.1 ENTE BANDITORE

1.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1.3 OGGETTO E TEMA DEL CONCORSO

2. CONDIZIONI DEL CONCORSO

2.1 TIPO DI CONCORSO E LINGUA

2.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

2.4 CAUSE DI ESCLUSIONE

2.5 DOCUMENTAZIONE

2.6 COMMISSIONE GIUDICATRICE

2.7 SEGRETERIA TECNICA

2.8 CALENDARIO

3. CONCORSO

3.1 ELABORATI RICHIESTI

3.2 CONSEGNA DEI PLICHI

3.3 CHIARIMENTI

3.4 PROCEDURA DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.5 PREMI

4. ADEMPIMENTI FINALI

4.1 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

4.2 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

4.3 CONTROVERSIE

4.4 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

4.5 INFORMAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO

1. INTRODUZIONE

1.1 ENTE BANDITORE

Comune di Cervia

Settore Programmazione e gestione del territorio

Piazza XXV Aprile, 11 – 48015 Cervia

tel. 0544-979151 – fax 0544-979103

web: www.comunecervia.it

pec: comune.cervia@cert.legalmail.it

1.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Luigi Cipriani

Responsabile Unità 50+ Luoghi da Rigenerare

tel. 0544-9791184

e-mail: cipriani@comunecervia.it

1.3 OGGETTO E TEMA DEL CONCORSO

Il Comune di Cervia ha intrapreso un virtuoso processo di riqualificazione della città con azioni volte a valorizzare le risorse ambientali e a potenziare il sistema turistico-ricettivo del territorio. Si individua come unico denominatore strategico di azione l'**alta qualità urbana** da declinare negli spazi comuni, nel verde, nella viabilità interna, nei servizi e nelle architetture.

MILANO MARITTIMA. La città giardino della riviera adriatica e "centro complementare" a Cervia, si sviluppa negli anni Venti e Trenta del secolo scorso sul piano regolatore disegnato dall'artista milanese Giuseppe Palanti e rappresenta uno dei più compiuti progetti per una "città di vacanze" che siano stati concepiti in Italia nei primi decenni del Novecento. È opportuno qualificare e potenziare le strutture ricettive ripensando il ruolo e l'immagine di questa rinomata meta di vacanza, sempre in divenire e al passo con i tempi. Già dalla sua costruzione, infatti, Milano Marittima ha carattere di novità e ancora oggi per differenti aspetti è un modello da seguire, punto di riferimento e anticipatore di nuove mode globali. Insita nella sua storia è anche la collaborazione pubblico-privato, senza la quale non sarebbe potuta nascere questa realtà. La "città giardino" deve diventare **palinsesto**, **scenario** e **scenografia** per lo sviluppo di nuove forme di turismo, trasformando il tradizionale assetto lineare degli insediamenti costieri in un sistema di poli attrattivi diffusi e dispersi sul territorio, per mettere in connessione la costa e l'entroterra.

L'amministrazione comunale intende ricorrere al concorso di idee per la redazione del Masterplan "**MILANO MARITTIMA 2.0**" al fine di raccogliere un ventaglio di proposte progettuali di rigenerazione ambientale, paesaggistica e architettonica, che fungano da linee guida per le future trasformazioni di Milano Marittima. L'obiettivo del bando è sviluppare idee progettuali che sappiano valorizzare i "vuoti urbani" compensando le trasformazioni della città costruita e interpretando le aree oggetto del concorso come nuove centralità ed elementi cardine per la **destagionalizzazione del turismo**.

NUOVE FORME DI TURISMO. L'ambiente naturale litoraneo, da sempre un bacino di raccolta delle usanze e dei riti rivolti alla linea di riva, non rappresenta più l'unica risorsa turistica e, nonostante conservi un ruolo di principale attrattore per il viaggiatore, sta perdendo il carattere di esclusività mantenuto sino alla fine del secolo scorso. Il turismo, sebbene continui a gravitare sulla fascia costiera, nell'ultimo decennio ha iniziato a indirizzarsi anche verso l'entroterra alla scoperta di luoghi "autentici". Ne consegue che gli spazi per la **vacanza** e il **tempo libero** si ricollocano all'interno di una nuova geografia urbana in cui il "cittadino-turista" o il turista, comunemente inteso, evadono dai confini tradizionali e si muovono liberamente sul territorio.

I "vuoti urbani" e gli spazi verdi non urbanizzati, se inseriti all'interno di un progetto complessivo, rappresentano dei potenziali centri attrattori in un sistema di relazioni intessute tra contesto urbano, ambito rurale e paesaggio costiero. Questi nodi intrecciano una nuova trama di connessioni che definisce un rinnovato rapporto tra il litorale e l'entroterra in uno scenario relazionale che non agisce solo linearmente lungo la costa, ma anche trasversalmente, definendo un insieme di nuovi rapporti tra ambiti spaziali differenti. Ne deriva che la costruzione dei "**paesaggi diffusi della vacanza**", deve innanzitutto saper mettere a sistema i punti dispersi sul territorio, luoghi naturali e siti culturali, litorale e campagna.

*Oggi il fenomeno turistico necessita di nuovi studi e nuove definizioni, soprattutto in considerazione del fatto che il suo ambito di applicazione tende ad estendersi in tutto lo spessore costiero, coinvolgendo anche i luoghi in precedenza abbandonati. Progettare **nuovi spazi per il turismo** significa saper leggere il territorio risalendo alla sua identità tra geografia e architettura; spazi intesi come: ambiti di arrivo e di partenza, luoghi di sosta o di spostamento, aree di accoglienza, postazioni protette e punti privilegiati da cui indirizzare lo sguardo sul paesaggio.*

MACROAREA E AMBITI. Il bando di concorso intende potenziare gli elementi caratterizzanti la città, quali il verde, il mare e la mobilità sostenibile (mezzi pubblici, percorsi pedonali e ciclo-pedonali). La *macroarea* o "perimetro" massimo di intervento, è definita dalla SS16 a ovest, il confine con il comune di Ravenna a nord, l'arenile a est e il tracciato del Canalino di Cervia a sud. Tale superficie è internamente suddivisa in tre ambiti che racchiudono *luoghi da rigenerare* (ambito A e B) e *luoghi strutturali* di connessione tra più aree (ambito C). Gli *ambiti* sono così definiti:

- **AMBITO A** - *Comparto Bassona* collocato a Milano Marittima Nord, necessita di un progetto integrato per un grande polo del wellness (sport e convegnista specializzata) collegato con le attività esistenti (circoli sportivi golf, tennis e centro congressi) e, tramite percorsi nella pineta, connesso con il polo termale/spa previsto nella Colonia Montecatini.
- **AMBITO B** - *Fascia retrostante gli stabilimenti balneari* di Milano Marittima. Si richiede di svincolare l'area dalla sola attività di parcheggio da sostituire con attività diversificate in forma, carattere e tipologia.
- **AMBITO C** - *Sistema della mobilità* esteso a tutto il territorio, per la valorizzazione e fruizione degli aspetti ambientali e storico-culturali, quali ad esempio: canali, salina e pineta. Deve rappresentare uno strumento di connessione tra più ambiti attraverso collegamenti articolati e indirizzati verso logiche di mobilità eco-sostenibile.

AMBITO A – COMPARTO BASSONA. Una delle aree coinvolte e ora inutilizzate, è il Comparto Bassona. La superficie si colloca all'interno del *Parco Delta del Po*, a livello infrastrutturale è delimitata dalla SS16 e da via Nullo Baldini, mentre il limite naturale (est e sud) è imposto dalla macchia verde della Pineta. Si tratta di un *luogo-cerniera* tra due entità naturalistiche di rilievo: la Pineta di Milano Marittima a est e sud e le Saline a ovest. Il Comparto Bassona, se pensato come possibile alternativa e integrazione all'arenile cervese, potrebbe diventare un nuovo polo attrattivo di grande fascino non solo per il turista, ma anche per il cittadino. In questa prospettiva potrebbe nascere una relazione sinergica e funzionale dell'entroterra con il litorale, anche attraversando la Pineta e "approdando" nell'area delle colonie Varese e Montecatini, due esempi di architettura razionalista di valore storico-testimoniale (oggetto di tutela).

Al fine di attirare visitatori in ogni stagione e in ogni periodo dell'anno si rende necessario introdurre nuove forme di soggiorno e di svago rafforzando e differenziando la capacità ricettiva della città. Le proposte progettuali, caratterizzando il Comparto Bassona come **polo del benessere**, dello **sport** e della **cultura**, dovrebbero far coesistere ed integrare in un'unica soluzione i concetti di: *benessere* legato sia all'enogastronomia sia al termalismo; *sport* come attività praticata al chiuso, all'aperto, a livello agonistico o amatoriale e *tempo libero* inteso come concetto ampio che racchiude in sé sia il tempo della vacanza sia il *loisir* del quotidiano.

Al termine di un interessante percorso partecipato, parte di un quadro strategico di valorizzazione integrata del territorio, si è deciso il "nuovo uso" del Woodpecker. L'ex discoteca diventerà uno spazio di aggregazione e socializzazione, un luogo della contemporaneità con attività legate alla musica, al cinema, agli spettacoli e all'arte. L'opera dell'architetto faentino Filippo Monti rappresenta, ai fini delle scelte progettuali, un "vincolo" di natura sia strutturale sia funzionale: una **preesistenza**.

AMBITO B – FASCIA RETROSTANTE GLI STABILIMENTI BALNEARI. L'area che si estende dal Canalino di Cervia fino al confine con Ravenna e racchiusa tra gli stabilimenti balneari e la linea del costruito di Milano Marittima, è un ambito pubblico. Tale porzione di città ha assunto negli anni un ruolo secondario ed è emarginato rispetto ai processi di utilizzo e di qualificazione delle aree limitrofe - in particolare rispetto a stabilimenti e alberghi – al punto da essere lasciato al libero utilizzo dell'utente. La fascia retrostante i bagni viene impropriamente utilizzata come luogo di sosta per le auto a servizio delle attività turistiche e talvolta diventa spazio a verde e/o contenitore di funzioni di servizio, come piattaforme ecologiche per i rifiuti o sosta attrezzata per le biciclette. Come soluzione alla disomogeneità dell'area occorre definire più funzioni e pratiche legate al tempo libero (wellness, sport, ecc.) che permettano di connettere il mare - tipicamente diurno - con le vie del commercio/divertimento, al fine di estendere l'orario di godimento dell'ambito balneare lungo le ventiquattro ore (come anche indicato nella recente Delibera relativa ai *Criteri di indirizzo di apertura degli stabilimenti balneari*).

L'obiettivo del concorso è acquisire proposte che possano arricchire i percorsi progettuali già intrapresi, sviluppando strategie finalizzate all'alleggerimento del traffico veicolare dalle zone a mare. Le proposte dovrebbero dunque saper sviluppare un sistema integrato di: percorsi ciclo-pedonali, isole ecologiche, reti tecnologiche, illuminazione pubblica, arredo urbano, spazi a verde e aree con servizi turistici per integrare l'offerta esistente. Da prevedere anche la sostenibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento con

soluzioni che, da una parte, riducano l'inquinamento acustico e atmosferico e, dall'altra, integrino il sistema vegetale con densità significative di specie arboree e arbustive come ideale prosecuzione della Pineta in "zona mare".

AMBITO C – SISTEMA DELLA MOBILITÀ. Milano Marittima necessita di nuove idee e spunti di riflessione utili a sviluppare soluzioni innovative e "percorribili" per la mobilità. Il bando di concorso punta a favorire la mobilità alternativa con la volontà di innescare e sviluppare **circuiti turistici sostenibili**. In particolare si intende incanalare i flussi del tempo libero lungo percorsi in grado di attraversare tutta la città, sia in direzione parallela alla costa sia in senso perpendicolare, sviluppando relazioni e suggestioni progressive tra l'ambito A e B, fino ad insinuarsi nell'entroterra. Risulta altresì prioritario rivedere il sistema della sosta, analizzando ipotesi di riorganizzazione delle infrastrutture esistenti (strade principali adiacenti) e sistemi di mobilità innovativi, quali per esempio, navette elettriche e parcheggi scambiatori, collocati preferibilmente in posizione arretrata rispetto al mare.

I tre ambiti, differenti in termini di estensione, caratteristiche morfologiche e localizzazione, devono comporre un **sistema unitario vasto** che dall'**asse** retrostante i bagni (elemento lineare) prosegua nell'**area** verde del Comparto Bassona (superficie estesa) e si diffonda nel territorio attraverso il sistema a **rete** della mobilità. La trama dei percorsi deve porre in connessione l'ambito litoraneo, la macchia verde della pineta e l'ambiente rurale con la *Salina di Cervia*, vera e propria riserva di natura e identità del luogo.

2. CONDIZIONI DEL CONCORSO

2.1 TIPO DI CONCORSO E LINGUA

Il concorso d'idee ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 è aperto ai concorrenti individuati al successivo art. 2.2 e svolto in **forma anonima**. Il Bando di Concorso viene pubblicato sul sito del Comune. La lingua ufficiale per la partecipazione al concorso è l'**italiano**. Tutta la documentazione deve pertanto essere presentata in tale lingua. Tutte le domande di chiarimento potranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Si precisa che, al fine di ottimizzare la spesa per lo svolgimento della procedura di concorso e per permettere la più ampia partecipazione di concorrenti, l'Ente Banditore e la Segreteria del Concorso opereranno il più possibile attraverso mezzi elettronici e media informatici.

2.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h e art. 101, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché i soggetti di cui all'art. 108, comma 2 e cioè i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti nel relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego e dotati di preventiva autorizzazione dal datore di lavoro (o di dichiarazione sostitutiva di essere esentati dalla preventiva autorizzazione a norma di legge mediante indicazione del riferimento normativo), con esclusione dei dipendenti del Comune di Cervia.

Il Concorso è aperto a tutti i soggetti in possesso di lauree tecniche pertinenti con l'oggetto del concorso iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere **nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune di Cervia.**

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento. Ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti deve essere prevista la presenza, tra i firmatari della proposta ideativa, di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando (art. 259 del D.P.R. 207/2010).

I partecipanti al Concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Comune di Cervia.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal Concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

2.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

Non possono partecipare al Concorso:

- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio;
- i dipendenti del Comune di Cervia e i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Bando, hanno un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con il Comune di Cervia avente ad oggetto i temi o gli ambiti comunque riconducibili alla materia del concorso.

2.4 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione dal concorso:

- la violazione dei principi di anonimato prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio finale;
- la presentazione di documenti non in lingua italiana;
- la presentazione di involucri in numero inferiore rispetto a quelli richiesti all'art.3.1;
- la presentazione fuori termine della documentazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 2.8;

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti.

2.5 DOCUMENTAZIONE

Per la partecipazione al concorso, l'Ente Banditore mette a disposizione (in formato digitale) il materiale informativo e gli elaborati grafici di seguito elencati, scaricabili sul sito del Comune di Cervia, nella sezione specifica dedicata al bando, all'indirizzo: <http://www.comunecervia.it/servizi/bandi-e-selezioni-varie.html>

- Bando di concorso
- Allegato A: Modulo per domanda di partecipazione e dichiarazioni

Sono inoltre scaricabili all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/urbanistica/masterplan-milano-marittima-20.html> tutti i documenti ed elaborati grafici disponibili ed utili al concorso, nonché i contributi di idee pervenuti dai cittadini, attraverso canali informatici dedicati. Tutte le altre informazioni aggiuntive ritenute propedeutiche allo svolgimento del seguente concorso di idee, possono essere reperite accedendo al servizio S.I.T. del Comune di Cervia, o consultando gli strumenti di pianificazione e programmazione di altri enti pubblici nelle rispettive sezioni di riferimento. (PTR, PTCP, ...).

E' necessario attenersi alle direttive dei Piani e alla normativa vigente su scala comunale, provinciale e regionale. I contenuti del Masterplan devono essere verosimili, applicabili e rispondenti alle Norme, con particolare riferimento a quelle sovracomunali. **La presa visione dei luoghi è consigliata ma non è vincolante per la partecipazione al concorso.**

2.6 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'art. 84, comma 10 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006, la Commissione giudicatrice, in numero di 5 (cinque) membri verrà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati di concorso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 comma 2 del D.lgs n. 163/2006.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

I lavori della Commissione giudicatrice, validi con la presenza di tutti i Commissari eventualmente utilizzando supplenti eccettuate attività meramente istruttorie si terranno a Cervia secondo il calendario stabilito dall'Ente banditore.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono assunte a maggioranza semplice e sono vincolanti per l'Ente banditore. Delle stesse è redatto verbale che dovrà rendere conto della metodologia di valutazione adottata, dell'iter dei lavori e delle motivazioni delle scelte effettuate dalla Commissione giudicatrice.

2.7 SEGRETERIA TECNICA

La Commissione Giudicatrice sarà supportata da una Segreteria Tecnica che svolgerà i seguenti compiti:

- supportare la Commissione giudicatrice sia in generale, sia in merito a specifici quesiti;
- assistere, senza diritto di voto, ai lavori della Commissione giudicatrice, anche al fine di fornire ad essa ogni utile informazione sugli aspetti organizzativi del concorso;
- operare eventuali verifiche istruttorie richieste dalla Commissione giudicatrice;
- redigere i verbali delle riunioni della Commissione giudicatrice.

2.8 CALENDARIO

Il calendario del concorso è articolato nel seguente modo:

La data di avvio del concorso ed apertura delle iscrizioni è quella di pubblicazione dell'Avviso del Bando di Concorso sul sito del Comune di Cervia.

Dalla data di avvio del Concorso lo svolgimento della selezione e valutazione delle proposte si compone della successione nel tempo delle seguenti fasi, espresse in giorni naturali e consecutivi:

a	entro i successivi 15 gg	presentazione richieste di chiarimenti
b	entro i successivi 15 gg	diffusione quesiti e risposte
c	entro i successivi 30 gg	consegna elaborati e domande di partecipazione
d	entro i successivi 30 gg	conclusione lavori della Commissione Giudicatrice
e	entro i successivi 10 gg	proclamazione del vincitore e pubblicazione degli esiti del concorso

In dipendenza dell'attività della Amministrazione nonché dell'andamento delle procedure di valutazione, i termini di ultimazione dei lavori della Commissione giudicatrice sono da intendersi indicativi e quindi

suscettibili di possibili variazioni. Eventuali modifiche al calendario saranno **pubblicate esclusivamente sul sito del concorso**.

Il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice nonché le date delle sedute pubbliche della Commissione verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito del concorso.

Il Comune di Cervia si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, di non dar luogo alla procedura concorsuale, di revocarla, di prorogarla, di sospenderla e/o rinviarla ad altra data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Nulla spetta ai concorrenti a titolo di compenso o rimborso per qualsiasi onere connesso alla partecipazione al concorso.

3. CONCORSO

3.1 ELABORATI RICHIESTI

La partecipazione al concorso avverrà in forma **anonima**. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso (sia il plico esterno che i due involucri interni non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al Concorso).

I partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista nel presente articolo in un unico plico, **non trasparente**, incollato nei lembi di chiusura e completamente anonimo recante in oggetto: **NON APRIRE - "MASTERPLAN – MILANO MARITTIMA 2.0"**.

Il plico dovrà a sua volta contenere due involucri, come di seguito denominati, non trasparenti, separati, incollati nei lembi di chiusura e anonimi, contenenti rispettivamente:

- **involucro A** - documentazione amministrativa
- **involucro B** - proposta di idee

INVOLUCRO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la seguente documentazione amministrativa in un unico involucro **non trasparente** incollato nei lembi di chiusura, senza sigilli e completamente anonimo:

a) Domanda di partecipazione al Concorso e dichiarazioni sostitutive di notorietà (DPR 445/00)

Domanda di partecipazione al Concorso (contenente la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 inerente la sussistenza dei requisiti di partecipazione e l'assenza delle cause di inammissibilità e di incompatibilità sopra precisate), debitamente sottoscritta da tutti i partecipanti (compreso il giovane professionista), come da apposito fac-simile (**modello A allegato**), con allegata copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori. In caso di raggruppamento temporaneo già formalmente costituito, all'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, deve essere allegata copia autentica dell'atto di costituzione del raggruppamento. In caso di raggruppamento

temporaneo non costituito, l'istanza di partecipazione va sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento ovvero (in caso di persone giuridiche) dal legale rappresentante di ciascuna delle società facenti parte della compagine e dovrà contenere l'impegno che, nel caso in cui l'Ente banditore si avvalga della facoltà prevista all'art. 108, comma 6, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, gli stessi partecipanti al Raggruppamento conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, il quale agirà in nome e per conto proprio e dei mandanti. Sono fatte salve le ulteriori condizioni previste all'art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Per i Raggruppamenti temporanei devono essere indicati i dati del giovane professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 (cinque) all'esercizio della professione, con indicazione della qualifica, numero e data di iscrizione all'albo.

INVOLUCRO B – PROPOSTA DI IDEE

Gli elaborati delle idee progettuali proposte dovranno essere presentati in un unico involucro non trasparente incollato nei lembi di chiusura, senza sigilli e completamente anonimo contenente all'interno:

a) massimo 6 (sei) tavole di cui 1 (una) in formato A0, in duplice copia, una su carta, una montata su pannelli rigidi leggeri, tipo forex spessore 5 mm, aventi per base il lato minore e massimo 5 (cinque) in formato A1, che illustreranno compiutamente la proposta. Su ogni tavola, dovrà essere riportata in basso a sinistra la dicitura "**MASTERPLAN - MILANO MARITTIMA 2.0**".

Le **tavole**, composte liberamente dai concorrenti, a colori o in bianco e nero, devono contenere:

- **planimetria della proposta progettuale generale**, in scala adeguata, con illustrazione dei rapporti con l'intorno, le accessibilità e i percorsi, le connessioni con gli spazi pubblici e privati;
- **immagini grafiche** (piante, sezioni, prospetti, profili, ecc.) atte ad esplicitare gli interventi progettuali proposti;
- **raffigurazioni tridimensionali** (prospettive, assonometrie, schizzi di progetto, foto di modelli, rendering, fotomontaggi, schematizzazioni) utili alla comprensione della proposta progettuale e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrarla;
- **estratti planimetrici** di ambiti significativi in scala non inferiore a 1:200.

b) una **relazione illustrativa** sviluppata (in massimo) 10 (dieci) cartelle dattiloscritte formato UNI A3, corpo minimo 10 (dieci), spaziatura interlinea singola contenente:

- la descrizione generale della proposta per punti;
- i criteri guida delle scelte progettuali in rapporto alle tematiche emergenti dal concorso;
- la descrizione degli scenari progettuali adottati con particolare riguardo all'esplicitazione dei sistemi urbani e alle strutture territoriali che essi compongono;
- la descrizione delle caratteristiche progettuali riferite ad elementi funzionali, tecnici, ed economico/gestionali;
- in relazione alla fascia retrostante i bagni: la descrizione delle soluzioni architettoniche adottate con particolare riguardo sia alla specifica proposta progettuale, sia alle problematiche della riqualificazione urbana delle aree del contesto, nonché la stima di massima degli interventi;

- descrizione analitica dei miglioramenti che il progetto produce rispetto allo stato attuale dei luoghi, in relazione alle componenti urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, architettoniche, geomorfologiche, socio-economiche, amministrative;
- la descrizione dei modelli di sviluppo locale che possono essere incentivati e/o attivati producendo eco-servizi urbani, ambientali, sociali anche nella forma di bene comune; oltre alle possibili esternalità e internalità positive che lo stesso eco-servizio produce.

Gli elaborati dovranno essere identificati esclusivamente mediante **codice alfanumerico** formato da tre lettere e quattro numeri e numero progressivo dell'elaborato (ad esempio: ABC1234/n). Nessuno degli elaborati, a pena di esclusione, dovrà contenere simboli o scritte atti ad identificare il concorrente.

c) gli elaborati grafici e relazionali dovranno essere consegnati anche su supporto **CD/DVD** senza che su di esso sia presente alcun segno o dicitura, contenente:

- gli **elaborati progettuali**, in formato **originale editabile** e in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels);
- la **relazione** sia in formato editabile (doc.) sia in formato pdf.

Il **CD/DVD** dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli altri elaborati (vedi sopra) e non dovrà contenere, anche all'interno, alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente a pena di esclusione dal concorso.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni e nelle quantità sopra riportate.

Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice; trattandosi di concorso di idee non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010.

3.2 CONSEGNA DEI PLICHI

Gli elaborati di cui all'art. 3.1, contenuti in un unico plico come precedentemente descritto, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo posta mediante raccomandata o corriere autorizzato, al protocollo del Comune di Cervia (RA) entro le ore **12.00** del **19/05/2016** all'indirizzo: Comune di Cervia Piazza Garibaldi 1, 48015 Cervia (RA), e recare la dicitura "**NON APRIRE - MASTERPLAN - MILANO MARITTIMA 2.0**".

Il termine per la consegna degli elaborati è perentorio, pena l'esclusione. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario.

È ammessa la consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cervia – Piazza Garibaldi n. 1 – al 2° piano – nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì ore 9,00/13,00; il giovedì pomeriggio ore 15,00/17,00.

Farà fede il **timbro di arrivo** del plico presso il Comune di Cervia. I rischi di spedizione sono a carico dei concorrenti.

3.3 CHIARIMENTI

Tutte le richieste di informazioni o le domande di chiarimento dovranno pervenire esclusivamente via e-mail all'indirizzo: **comune.cervia@legalmail.it** entro il **29/03/2016**. Alle domande pervenute verrà data risposta entro il giorno indicato all'art. 2.8 sul sito del concorso. Nelle comunicazioni occorre specificare nell'oggetto la dicitura "**MASTERPLAN – MILANO MARITTIMA 2.0**".

3.4 PROCEDURA DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice darà comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso della prima seduta pubblica, nella quale procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che gli interni non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al Concorso.

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, all'apertura dell'involucro B "Elaborati di concorso" e, preliminarmente, verificherà che sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine stabilito, carenti o eccedenti rispetto agli elaborati richiesti o che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione effettuerà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte ideative validamente presentate. Al termine di detto processo, la Commissione assegnerà i punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito delle prime 10 (dieci) proposte ideative.

Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso, la Commissione comunicherà l'esito e i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e, successivamente, procederà all'apertura dell'involucro A "Documentazione amministrativa", verificando la regolarità della documentazione contenuta e l'inesistenza di cause di inammissibilità e incompatibilità.

La Commissione, infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee esaminate ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale, proclamando i 3 migliori progetti e quindi il vincitore del Concorso, fatte salve le necessarie ulteriori verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza della verifica dei requisiti di partecipazione e di cause di inammissibilità e incompatibilità, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Criteri di valutazione della commissione giudicatrice:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti
Qualità urbanistica globale, omogeneità, armonia degli interventi, completezza e facilità di lettura.	(fino a p. 30)
Qualità ambientale globale: rilettura dei margini, rapporto con le aree agricole, rapporto con la pineta e con il mare, connessioni esterne all'area di studio.	(fino a p. 25)
Qualità progettuale (soluzione delle criticità, innovazione e originalità dei materiali, delle scelte costruttive e delle soluzioni tecnologiche adottate, fruibilità ed accessibilità).	(fino a p. 20)
Funzionalità e organizzazione degli spazi pedonali e a verde pubblico, della viabilità automobilistica e ciclabile, del sistema dei parcheggi e della mobilità.	(fino a p. 20)
Fattibilità economica, manutenzione e gestione degli interventi.	(fino a p. 5)

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato espresso in decimi.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali.

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

3.5 PREMI

Come premi sono stati messi a disposizione in totale € **15.000,00** (QUINDICIMILA euro/00) onnicomprensivi degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota I.V.A. se e in quanto dovuta. Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

1° premio di € 8.000,00 (OTTOMILA euro/00)

2° premio di € 4.000,00 (QUATTROMILA euro/00)

3° premio di € 3.000,00 (TREMILA euro/00)

Qualora la Commissione stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei o comunque non rispondenti agli interessi dell'ente banditore, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari al 50% del suo ammontare, a un progetto comunque meritevole di segnalazione e/o riconoscimento, senza incorrere in alcuna ulteriore responsabilità.

La Commissione potrà segnalare e menzionare altre proposte ritenute meritevoli.

La liquidazione del premio avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice. L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

4. ADEMPIMENTI FINALI

4.1. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

L'idea o le idee premiata/e sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante che a sua insindacabile discrezione può decidere – previa eventuale definizione degli assetti tecnici – di sviluppare internamente i successivi livelli di progettazione oppure di porla a base di un concorso di progettazione oppure di un appalto di servizi di progettazione od utilizzarli per la redazione di eventuali piani strategici e/o urbanistici di natura strutturale, attuativa e regolamentare, senza che i proponenti possano vantare alcun diritto o riconoscimento economico ulteriore.

Alle eventuali procedure concorsuali sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, in tutto o in parte, senza che gli autori abbiano a esigere diritti. L'Ente banditore potrà utilizzare qualunque mezzo di divulgazione che riterrà idoneo senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Gli elaborati presentati dai concorrenti che non risulteranno vincitori potranno essere ritirati presso l'ente banditore, a cura e spese dei concorrenti, allo scadere dei 12 (dodici) mesi dalla proclamazione della graduatoria. Trascorsi 60 (sessanta) giorni da quella data, l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

4.2 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. I partecipanti si assumono ogni responsabilità inerente all'originalità delle idee presentate. La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia. Il mancato rispetto degli articoli del presente bando è motivo di esclusione. L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra, per cause eccezionali non prevedibili e/o allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il migliore esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà comunicato ai partecipanti mediante pubblicazione sul sito del Concorso.

4.3 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere in merito al presente concorso è competente il Foro di Ravenna; è esclusa la competenza arbitrale.

4.4 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti e conseguenti la presente procedura. Il trattamento dei dati avverrà anche con l'ausilio di mezzi informatici. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il rifiuto del conferimento dei dati comporta il mancato accoglimento della domanda di partecipazione alla selezione. Eventuali comunicazioni ad altri soggetti saranno effettuate solo se previste da norme di legge o necessarie per fini istituzionali. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutogli dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento è il Comune di Cervia, Responsabile **Ing. Capitani Daniele** Dirigente del Settore Programmazione e gestione del territorio.

4.5 INFORMAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche, il Responsabile del Procedimento (RUP) è:

Ing. Luigi Cipriani - e-mail cipriani@comunecervia.it - telefono: 0544-979184

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento è:

Unità 50+ Luoghi da Rigenerare - Settore Programmazione e gestione del territorio.

Piazza XXV aprile, 11, Cervia

Informazioni saranno reperibili sul sito del Concorso.

L'avviso del bando di concorso viene pubblicato sul sito del Comune di Cervia.

Cervia, 10 marzo 2016

IL DIRIGENTE

Settore Programmazione e gestione del territorio

Ing. Daniele Capitani